

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO
LA SCUOLA DELL'INFANZIA "CATTANEO" E LE SCUOLE PRIMARIE "CAROLI" E "DON MINZONI" .**

(approvato con deliberazione di C.C. n. 45 del 29.07.2016)

Articolo 1 - Oggetto

Le presenti norme disciplinano il servizio di refezione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio. Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni Indicate nelle Linee Guida della Regione Lombardia e dall'ASL territoriale competente, e favorire l'integrazione scolastica.

Il servizio di refezione scolastica è gestito ed organizzato nel rispetto delle seguenti modalità:

- contratto d'appalto con ditta specializzata che garantisca la distribuzione dei pasti;
- utilizzo di strutture comunali (refettori dei plessi scolastici);
- collaborazione con il servizio dietetico dell'ASL ed utilizzo d'ulteriori criteri di controllo qualitativo previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- servizio adeguato d'assistenza e sorveglianza da parte di personale qualificato in collaborazione con quello docente (affidato a ditta specializzata con apposita procedura d'appalto);
- istituzione della Commissione mensa secondo le modalità previste dall'apposito regolamento comunale, che ne disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento in quanto organo di informazione e consultazione, senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante, tra i rappresentanti comunali, il gestore del servizio, i docenti e i genitori. Assume la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

L'assistenza e la sorveglianza dei bambini include sia il tempo mensa per il pranzo nel refettorio, sia il tempo che intercorre tra la conclusione del pranzo e l'avvio delle attività scolastiche e/o extra scolastiche pomeridiane.

Gli utenti del servizio di refezione scolastica della scuola dell'infanzia C. Cattaneo nell'intermensa sono assistiti dagli insegnanti, in quanto il momento della mensa è considerato un momento educativo e quindi parte integrante del tempo scuola.

Per gli alunni delle scuole primarie Caroli e Don Minzoni il servizio di assistenza e sorveglianza in mensa nei giorni di rientro pomeridiano in orario scolastico viene garantito dal personale docente; nei giorni senza attività curriculari pomeridiane, il servizio di assistenza e sorveglianza in mensa viene gestito con personale educativo appositamente incaricato dal Comune.

Articolo 2 - Finalità

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni la permanenza presso i plessi delle scuole frequentate nel caso di svolgimento di attività scolastica pomeridiana in orario curriculare e, fatte salve la fattibilità organizzativa e la convenienza economica, anche in orario extracurriculare. Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, nella prospettiva di avvicinare i piccoli utenti alla maggiore tipologia possibile di cibi italiani e non, compatibilmente con le indicazioni dietetiche da applicare per le fasce di età e con i livelli di gradimento rilevati.

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, nonché il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Articolo 3 - Destinatari

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia C. Cattaneo e le scuole primarie Caroli e Don Minzoni ed il personale docente in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente in materia.

Può, altresì, usufruire del servizio il personale educativo in servizio presso la scuola incaricato dall'Ente o da Enti convenzionati.

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma prevalentemente onerosa ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all'interno delle scuole, attività di stage o altre forme di attività educativa.

Articolo 4 – Gestione del servizio

Il servizio di refezione scolastica è assicurato dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi o di vacanza, in tutti i mesi dell'anno secondo il calendario scolastico dell'Istituto Comprensivo "Caroli" di Stezzano.

Il servizio non funzionerà in caso di eventuali scioperi o assemblee che comporteranno una variazione del normale orario di termine delle lezioni.

Il servizio di refezione delle scuole primarie "Caroli" e "Don Minzoni" viene attivato e organizzato tenendo conto della disponibilità di posti dei singoli refettori, che è calcolata in funzione della superficie dei locali, in base alle norme vigenti.

La ditta di refezione cura la diffusione del menù sia invernale che estivo mediante l'affissione nei refettori dei singoli plessi scolastici ed inserimento nel proprio sito e nel sito istituzionale del Comune di Stezzano.

In caso di allergie, intolleranze e malattie del bambino, la famiglia dovrà richiedere all'ufficio Servizi Educativi l'applicazione di una dieta personalizzata. A tal fine, nel rispetto di quanto disposto dalla competente ASL di Bergamo, dovrà essere compilato apposito modulo al quale dovrà obbligatoriamente essere allegata idonea certificazione medica. La documentazione dovrà essere consegnata all'ufficio Servizi educativi del Comune che provvederà all'inoltro alla ASL, alla ditta gestore del servizio e al Dirigente scolastico.

Una volta attivata, la dieta personalizzata potrà essere confermata anche per i successivi anni scolastici con la sola compilazione dell'apposito campo previsto sul modulo di iscrizione al servizio mensa.

In caso cessazione della necessità di dieta personalizzata, la famiglia dovrà presentare dichiarazione scritta all'ufficio Servizi Educativi.

I genitori possono altresì richiedere l'applicazione di una dieta speciale per motivi etico/religiosi. In questo caso, sempre nel rispetto delle regole definite dalla ASL di Bergamo, dovrà essere presentata richiesta scritta all'ufficio Servizi Educativi del Comune dietro compilazione di apposito modulo. La validità delle diete di tipo etico/religiose cessa con la fine di ciascun anno scolastico: la famiglia dovrà pertanto provvedere a presentare una nuova richiesta prima dell'inizio di ciascun anno scolastico.

Non sono previste modifiche giornaliere del menù.

Se il cambio di menù per malessere temporaneo del bambino deve essere previsto per oltre 3 giorni, il genitore dovrà presentare all'ufficio Servizi Educativi certificato medico che indichi il tipo di dieta da adottare e il periodo di mantenimento della dieta. In questo caso trova applicazione quanto previsto per le diete personalizzate per allergie/intolleranze/malattia.

Non è consentito il consumo di generi alimentari propri in sostituzione di quelli serviti durante il servizio di refezione.

Per la gestione del servizio vengono assunte le necessarie forme di collaborazione anche con la Direzione Scolastica.

Nei giorni di fruizione della mensa presso le scuole primarie "Caroli" e "Don Minzoni" in cui non sono previste attività curricolari pomeridiane, sarà esclusiva responsabilità dei genitori provvedere al ritiro dei bambini stessi al termine del servizio di refezione.

Non è previsto il servizio di trasporto scolastico al termine del servizio mensa.

Articolo 5 – Accesso al servizio

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione e comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

Il servizio di refezione sarà consentito ai soli alunni iscritti secondo le modalità ed i termini fissati annualmente dall'Amministrazione comunale, per ottemperare alle modalità organizzative ed assicurative del servizio stesso.

Requisito essenziale per l'iscrizione al servizio è costituito dalla regolarità dei pagamenti relativi ai servizi scolastici comunali, riferiti agli anni scolastici precedenti.

La scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissata annualmente dalla Giunta Comunale. Considerate le criticità organizzative sostenute dal Comune e dall'Istituzione scolastica a causa dell'elevato numero di domande di iscrizione pervenute oltre la scadenza stabilita, il termine fissato per la presentazione delle iscrizioni al servizio mensa è da considerarsi perentorio (unica eccezione prevista: iscrizione all'Istituto scolastico successiva alla data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione al servizio mensa).

Le domande pervenute oltre il termine stabilito saranno oggetto di valutazione congiunta con il Dirigente Scolastico, in base alla disponibilità dei posti di ciascun refettorio e all'organizzazione scolastica. In questo caso l'alunno non potrà essere ammesso al servizio di ristorazione scolastica sino all'accettazione della domanda. L'ammissione sarà comunicata al genitore con lettera formale. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio sono individuati e resi noti mediante i canali informatici dell'Ente a cura dell'Ufficio Servizi Educativi.

Nel caso in cui le richieste di iscrizione al servizio regolarmente pervenute dovessero essere superiori alla capacità ricettiva di ciascun refettorio, l'Amministrazione comunale formulerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) Alunno diversamente abile;
- b) Alunno segnalato dai competenti servizi sociali territoriali;
- c) Residenza a Stezzano del nucleo familiare con entrambi i genitori lavoratori (o l'unico genitore lavoratore in caso di famiglia monoparentale);
- d) Residenza a Stezzano del nucleo familiare con un solo genitore lavoratore;
- e) Non residenti secondo la data di iscrizione risultante dal numero di protocollo apposto sulla domanda, con entrambi i genitori lavoratori (o l'unico genitore lavoratore in caso di famiglia monoparentale);
- f) Non residenti secondo la data di iscrizione risultante dal numero di protocollo apposto sulla domanda, con un solo genitore lavoratore.

Gli alunni diversamente abili all'atto dell'iscrizione al servizio di refezione scolastica dovranno allegare apposita certificazione medica circa il grado d'autonomia del minore e contestualmente contattare i Servizi Sociali comunali per presentare l'eventuale richiesta del servizio d'assistenza educativa individuale durante il servizio stesso.

Articolo 6 – Costo del servizio

Il costo del servizio si compone di una quota base di iscrizione e di una quota variabile determinata dal costo dei pasti consumati dall'utente nel corso dell'anno scolastico.

La quota base di iscrizione viene definita annualmente dall'Amministrazione comunale, copre i costi (diretti e indiretti) attribuibili al servizio di refezione scolastica e varia a seconda del grado di scuola frequentata (infanzia e primarie) e dei giorni di fruizione.

Il pagamento della quota base viene suddiviso in due rate annue:

- la 1^a quota copre l'iscrizione al servizio per il periodo settembre/dicembre e deve essere versata al momento dell'iscrizione (la ricevuta di avvenuto pagamento deve essere allegata al modulo di iscrizione);
- la 2^a quota copre l'iscrizione al servizio per il periodo gennaio/giugno e sarà addebitata alla famiglia a fine gennaio direttamente sulla carta prepagata intestata all'utente e utilizzata per il pagamento dei pasti.

La quota base sarà applicata per l'intero periodo in cui sarà attivato il servizio mensa, partendo dalla data d'inizio del servizio stesso, rapportandola alle settimane effettive in cui il servizio in oggetto è fruito dall'utente.

Per le famiglie residenti a Stezzano con più di un figlio che usufruisce del servizio di refezione scolastica, è fissata una riduzione del 10% della quota di propria competenza.

L'importo della quota base dovuta per gli alunni della scuola dell'infanzia è correlata alla fascia ISEE d'appartenenza, come da tabella seguente:

I fascia	Da € 0,00 a € 8.000,00	50% della quota base
II fascia	Da € 8.000,01 a € 12.000,00	66% della quota base
III fascia	Da € 12.000,01 a € 15.458,00	83% della quota base
IV fascia	Oltre € 15.458,00	100% della quota base

Per l'applicazione della tariffa ridotta, l'utente dovrà consegnare, contestualmente all'iscrizione, l'attestazione ISEE in corso di validità. La mancata consegna dell'attestazione ISEE collocherà automaticamente l'utente in IV fascia e ciò comporterà il pagamento dell'intera quota base di iscrizione. In caso di consegna della certificazione ISEE in un momento successivo alla presentazione della domanda di iscrizione, la riduzione conseguente potrà essere riconosciuta solo sulla quota base di gennaio.

Sulla veridicità delle attestazioni ISEE, l'ufficio effettuerà controlli a campione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e a tal fine la famiglia dovrà autorizzare il trattamento dei dati all'atto dell'iscrizione.

Oltre alle detrazioni sopra indicate non si darà luogo ad altre riduzioni od esenzioni.

La quota variabile del servizio di ristorazione scolastica è costituita dal costo del pasto.

Il costo di ogni singolo pasto, sia per la scuola dell'infanzia che per le scuole primarie, viene definito annualmente dalla Giunta Comunale in base al costo fissato in sede di aggiudicazione della procedura d'appalto del servizio di refezione.

Il pagamento dei corrispettivi per i pasti fruiti avviene anticipatamente e si realizza attraverso l'utilizzo di una carta prepagata, che viene consegnata a ciascun utente iscritto al servizio (per i neo iscritti, mentre chi era già iscritto al servizio nell'a.s. precedente continuerà ad utilizzare la tessera già in suo possesso).

Come funziona la carta prepagata.

Si definisce 'Carta prepagata' in quanto la famiglia è tenuta a ricaricarla in via anticipata di importi liberi. Dal credito tessera verrà via via scalato il corrispettivo dei pasti prenotati per ogni singolo utente, sulla base delle presenze registrate dalla scuola. Il pasto sarà addebitato all'utente 'se prenotato' non 'se consumato':

non sarà pertanto rimborsato il pasto prenotato e non consumato per uscita anticipata da scuola da parte del bambino.

Dovrà essere cura della famiglia assicurarsi che la tessera abbia sempre un credito sufficiente. Insieme alla tessera vengono consegnate delle credenziali di accesso ad un apposito sito internet, che permette alle famiglie di gestire la propria posizione utente (verifica presenze, saldo tessera, ricariche tessera).

Il proprio saldo utente può essere verificato anche con il supporto dell'ufficio Servizi Educativi.

Nel caso di cambiamento di tariffe la tessera sarà automaticamente aggiornata.

La seconda rata della quota base di iscrizione al servizio di refezione scolastica, verrà addebitata automaticamente sulla tessera utente con valuta 30 gennaio: la famiglia dovrà pertanto provvedere ad effettuare idonea ricarica a copertura della stessa.

In caso di mancanza di disponibilità di credito sulla tessera, verranno erogati fino a 5 pasti, dopodiché verrà comunicata all'utenza la situazione debitoria, sollecitandola a regolarizzare la pendenza. Qualora l'utenza non proceda al pagamento del corrispettivo riferito ai 10 pasti già fruiti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio, previo preavviso alla famiglia.

La ricarica della tessera può essere effettuata a scelta con una delle seguenti modalità:

- Pagamento con Pos virtuale via internet utilizzando la carta di credito per il pagamento, collegandosi sulla pagina personale dell'apposito sito e autenticandosi con il proprio "codice identificativo" e la "password";
- pagamento presso l'ufficio Servizi Educativi del Comune con carta di credito (attualmente la commissione fissa a carico dell'utente è pari a € 2,00) o con Pagobancomat (attualmente la commissione fissa a carico dell'utente è pari a € 1,00) e contestuale ricarica della tessera mensa;
- pagamento in contanti presso la Tesoreria Comunale (Banca della Bergamasca Credito Cooperativo Agenzia di Stezzano) e successiva ricarica della tessera presso l'ufficio Servizi Educativi – il solo pagamento non conclude il procedimento di ricarica della tessera;
- pagamento tramite SEPA (addebito diretto in conto corrente con cadenza bimestrale del debito maturato nel periodo): il genitore intestatario del conto corrente sul quale si effettuerà l'addebito, deve inviare richiesta di attivazione all'ufficio Servizi Educativi con gli estremi bancari, nome alunno e n° tessera servizio mensa;
- pagamento con bonifico bancario con accredito sul conto corrente intestato al Comune di Stezzano (Tesoreria Comunale Banca della Bergamasca - Credito Cooperativo – Filiale di Stezzano – Codice IBAN: IT85H089405357000000603161) e successiva ricarica della tessera dietro esibizione o invio via mail della ricevuta di avvenuto pagamento all'ufficio Servizi Educativi – il solo pagamento non conclude il procedimento di ricarica della tessera.

Il credito eventualmente rimasto sulla tessera alla fine dell'anno scolastico potrà essere utilizzato nell'anno scolastico successivo oppure essere rimborsato dietro presentazione di apposita richiesta scritta da parte della famiglia.

Articolo 7 – Variazioni del servizio richiesto

La sospensione temporanea del servizio (per motivi familiari, viaggi, ecc.), da comunicarsi con nota scritta all'ufficio Servizi Educativi con un preavviso di almeno 7 giorni, non darà diritto al rimborso della quota base ma avrà come effetto la sospensione della prenotazione dei pasti per tutto il periodo segnalato e il mantenimento dell'iscrizione al servizio.

In caso di recesso dal servizio mensa in corso d'anno scolastico, da comunicarsi con nota scritta all'ufficio Servizi Educativi con un preavviso di almeno 7 giorni, è previsto un rimborso della quota base precedentemente versata, a partire dal mese successivo alla ricezione della comunicazione di recesso.

Eventuali richieste di variazioni dei giorni di utilizzo del servizio in corso d'anno, saranno valutate caso per caso in relazione ai posti disponibili e alle necessità organizzative del servizio stesso.

Articolo 8 – Regole di comportamento

Gli utenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto tra di loro e verso gli insegnanti e gli operatori addetti al servizio. Dovranno avere il massimo rispetto della struttura, degli arredi e delle attrezzature.

Gli alunni:

- accedono ai locali della mensa negli orari stabiliti, con ordine, senza fare chiasso eccessivo e senza correre;
- si siedono al posto assegnato dal personale di servizio;
- a tavola si comportano secondo le regole della buona educazione: non si spreca il cibo, non si fanno scherzi, si prendono le porzioni di cibo stabilite;
- al termine del pasto lasceranno il tavolo da pranzo ordinato, così come le sedie, nel rispetto delle inservienti della mensa;
- nel caso di uscita in giardino nel tempo che intercorre tra la conclusione del pranzo e l'avvio delle attività pomeridiane, non potranno arrampicarsi sugli alberi, danneggiare il giardino, nascondersi e fare giochi che possano recar danno a se stessi e ad altri.

Configurano mancanze disciplinari, da parte degli alunni, i seguenti comportamenti:

- Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione dal tavolo, dal refettorio e/o nell'edificio;
- Correre e urlare, disturbando immotivatamente o rendendosi protagonisti di interventi inopportuni, durante il servizio mensa e negli spostamenti all'interno dell'edificio e/o all'esterno di esso;
- Rifiutare il cibo e non stare seduti al proprio posto;
- Portare nel refettorio e utilizzare oggetti non pertinenti, giochi, telefoni cellulari, materiali pericolosi, etc.;
- Fare giochi pericolosi che possano recare danno a se stessi e ad altri;
- Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento dell'Istituto scolastico;
- Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- Offendere con parole, gesti o azioni gli insegnanti, gli assistenti educatori, gli addetti al servizio o i compagni;
- Manifestare ripetuti comportamenti di violenza e aggressività, fisica e verbale (prepotenze, schiaffi, pugni, calci, spinte, minacce, etc.), nei confronti dei compagni e/o degli adulti;
- Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto degli insegnanti e/o dagli assistenti educatori.

In caso di comportamenti scorretti o infortuni verificatisi nel tempo mensa gestito dagli insegnanti (infanzia e primarie nei giorni con attività curriculari pomeridiane), sarà attivata apposita procedura da parte della scuola, in applicazione del proprio regolamento d'istituto. Per la copertura assicurativa a favore dei minori in questo caso provvede la scuola.

Per eventi verificatisi nel tempo mensa gestito dagli assistenti educatori incaricati dal Comune, la copertura assicurativa dei minori è a carico del Comune di Stezzano.

L'operatore addetto al servizio è tenuto ad informare, per il tramite della propria coordinatrice, l'ufficio Servizi Educativi del Comune di Stezzano di comportamenti scorretti o danni provocati ed altresì all'eventuale identificazione dei responsabili, al fine di procedere nei confronti degli esercenti la potestà parentale anche all'eventuale richiesta di risarcimento del danno.

Dopo un richiamo verbale da parte dell'operatore, qualora i comportamenti segnalati perdurino, il Comune procederà con l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- dopo due segnalazioni scritte la famiglia sarà convocata dall'assistente sociale e dal referente della cooperativa;
- in caso di esito negativo dell'intervento dell'assistente sociale, il responsabile del settore competente provvederà alla sospensione dell'alunno dal servizio per una settimana. Tale provvedimento verrà

applicato immediatamente anche nel caso di grave comportamento scorretto da parte di un alunno verso un altro (danno fisico intenzionale verso un compagno). La sospensione non darà diritto a nessun rimborso della quota di iscrizione versata dalla famiglia;

- in caso di reiterato comportamento scorretto e di inefficacia di tutti i precedenti interventi, l'alunno sarà sospeso definitivamente dal servizio e non vi potrà più accedere per l'anno scolastico. Tale sospensione verrà attivata da parte del responsabile del settore competente e non darà diritto ad alcun rimborso della quota di iscrizione versata dalla famiglia;
- le ultime due tipologie di sanzioni andranno prima comunicate e discusse con l'Amministrazione comunale.

Articolo 9 - Reclami

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto devono essere inoltrati all'Ufficio Servizi Scolastici in forma scritta, che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di trenta (30) giorni dalla presentazione.

Articolo 10 – Entrata in vigore

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicheranno tutte le norme vigenti in materia. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Eventuali modifiche di carattere organizzativo di minima entità rispetto a quelle contenute nei precedenti articoli, potranno essere deliberate dalla Giunta Comunale.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge ed abroga tutte le precedenti disposizioni comunali incompatibili con esso.